



COMITATO D'AREA - 19 luglio 2017

Verbale n. 11

14.00 - 14.20	Stato di elaborazione del DVR di Area
14.20 - 14.45	Progetto esecutivo controllo accessi in mensa
14.45 - 15.10	Regolamentazione rapporti con soggetti esterni
15.10 - 15.40	Opportunità di localizzazione in Area di soggetti esterni
15.40 - 16.20	Ipotesi di razionalizzazione degli spazi degli Istituti
16.20 - 16.40	Rendiconto analitico spese di Area gennaio-giugno 2017
16.40 - 17.00	Priorità di interventi per il secondo semestre e necessità economiche
17.00	Conclusioni e prossimi appuntamenti

I lavori del Comitato iniziano alle ore 14.15 presso la sala riunioni dell'IIA cui va il ringraziamento del Presidente per la consueta ospitalità.

Prima di affrontare i temi previsti all'O.d.G., il dr. Muccini ricorda quanto precedentemente comunicato ovvero che la documentazione relativa alla seduta è stata resa disponibile sul sito dell'Area nel rispetto del processo di dematerializzazione evitando pertanto stampe non necessarie.

La questione prioritaria da affrontare riguarda le azioni da svolgere per realizzare l'apertura dell'Area a realtà esterne, condividendo con esse strutture e servizi.

Viene ribadito che è necessario mettere a punto protocolli di governance, gestione della sicurezza e dei rischi/emergenze per poter ragionare concretamente sulle modalità di interazione con le realtà esterne interessate a collaborare con l'Area.

Prima di passare la parola all'ing. Tremaroli, il Presidente comunica che, così come concordato precedentemente, è stata disposta la nuova collocazione dei tavoli a mensa e si sono tenute le riunioni con le RLS e RSU per un aggiornamento sulle azioni da realizzare.

Il Presidente introduce quindi l'intervento dell'Ing. Tremaroli volto a:

- fornire un aggiornamento generale sull'attuale stato dell'arte delle azioni e dei lavori effettuati;
- esporre il progetto operativo per la gestione degli accessi in mensa.

L'ing. Tremaroli informa di avere messo a punto, col Responsabile e con i tecnici d'Area, un progetto per il controllo accessi in mensa finalizzato al censimento della popolazione presente in caso di situazioni di emergenza.

Viene proiettata la planimetria per meglio rendere fruibile il progetto.

La prima parte del progetto è rappresentata dalla nuova disposizione dei tavoli che evidenzia le vie di fuga migliorando l'attuale situazione. Sono comunque previsti ulteriori adeguamenti compresa la segnaletica a terra.

Verrà installata una barriera fisica collegata ad un sistema atto a rilevare il nome e cognome della persona che accede nella sala mensa utile per il censimento in caso di emergenza e non per operazioni di controllo del personale.

Saranno ristrutturati i due accessi: lato bar e lato bancomat ed eliminata la porta a vetri dal lato bar che potrebbe risultare pericolosa in caso necessità di fuga.

L'ing. Tremaroli prosegue illustrando i dettagli tecnici relativi alle porte antipanico e ai tornelli.

Le porte avranno dimensioni adeguate alla capienza della mensa (max 200 persone) ed avranno i requisiti necessari per le vie di fuga. Sottolinea che tutta la valutazione dei rischi si basa sulle regole tecniche dei VV.FF.

I tornelli consisteranno in una bacchettina che in caso di emergenza verrà sbloccata manualmente ma che in situazioni di estremo pericolo con una pressione potrà essere facilmente rimossa.

Il percorso per i disabili parte dal supporto mobile montascale già installato in prossimità dell'accesso mensa lato bar fino all'accesso lato bancomat.

E' prevista la costituzione di una squadra di emergenza composta dal personale d'Area e tutti coloro che sono stati individuati come responsabili dei servizi saranno identificati in termini di sicurezza come Preposti.

Si ritiene che la soluzione illustrata sia la più semplice, la meno costosa e quella che consente di conoscere esattamente chi si trova nello spazio mensa-bar per la gestione ottimale delle emergenze.

La seconda parte dell'intervento dell'ing. Tremaroli è dedicato alla descrizione della bozza del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di Area impostata diversamente rispetto ai classici DVR secondo un modello che verrà probabilmente adottato anche dagli Istituti. Nel DVR di Area, che sarà un compendio ai DVR dei singoli Istituti, verranno inserite le informazioni relative al personale operante nell'Area e alle strutture/impianti di comune utilizzo di cui finora non c'era completa contezza.

Rispondendo alle varie domande, l'ing. Tremaroli ricorda che per quanto riguarda la gestione delle spese, non essendo previsto un capitolo di bilancio per quelle relative alla sicurezza, al verificarsi di situazioni di emergenza, il Presidente utilizzerà il budget a sua disposizione stabilendo, così come in uso negli Istituti, delle priorità.

Ricorda che il dr. Muccini ha delegato al sig. Simonetti un margine di autonomia di 5.000 euro per piccole spese.

Il DVR proprio per la sua dinamicità sarà conservato in Area che provvederà a mantenerlo costantemente aggiornato. In sintonia con l'attuale *modus operandi*, il Documento verrà messo in rete.

L'ing. Tremaroli conclude il suo intervento sollecitando la compilazione delle planimetrie colorate possibilmente con la descrizione dei rischi; planimetrie già richieste nell'ultimo CdA che completeranno il DVR.

Questo permetterà di evidenziare il livello di rischio nelle varie zone per una migliore gestione dell'emergenza oltre a semplificare la compilazione del DUVRI per la definizione dei contratti di appalti.

La parola torna al dr. Muccini che introduce gli argomenti successivi partendo dalla lettera che il Presidente dell'Area della Ricerca di Bologna ha inviato ai vertici CNR e alla rete scientifica.

La lettera descrive la situazione di estrema criticità economica dell'area bolognese impossibilitata per mancanza di fondi a sostenere la manutenzione dell'Area, nonostante per talune situazioni vi siano le segnalazioni della ASL ad intervenire.

Con la consapevolezza che tutte le Aree della Ricerca del CNR si trovano ad affrontare situazioni analoghe, il rischio del verificarsi di situazioni di insostenibilità deve spingere tutti ad agire con il massimo senso di responsabilità e nell'interesse collettivo.

Quanto detto introduce l'argomento del Piano di Sviluppo dell'Area di Montelibretti che oltre a definire le specificità dell'Area è finalizzato anche all'acquisizione di risorse necessarie per la sostenibilità economica. Necessario quindi rispondere positivamente e all'interno di una chiara visione strategica alle richieste/opportunità esterne per stimolare meccanismi progettuali di ampia portata volti a favorire l'autonomia e la sostenibilità economica dell'Area.

Per raggiungere l'obiettivo è necessario definire un regolamento di Area che metta in chiaro i meccanismi decisionali e le modalità di gestione dell'Area da presentare ai soggetti esterni che richiedano di collaborare e localizzarsi in Area.

Il Presidente prosegue illustrando le possibili opportunità di collaborazione con enti esterni attualmente in fase di approfondimento.

1. Bioversity International, ente collegato alla FAO e impegnato nell'ambito agroalimentare, ha la necessità di spostare la propria sede che attualmente si trova a Maccarese. Bioversity necessita di circa 1000 mq per ospitare 100 unità di personale. Viene chiarito che per dar seguito a questa opportunità sarà necessario ridefinire l'occupazione degli spazi di un buon numero di Istituti all'interno dell'Area.

2. La presenza della Protezione Civile, ente istituzionale, gioca un ruolo strategico e di importante visibilità. Il dr. Messina ci terrà aggiornati sugli sviluppi della collaborazione.

3. Ulteriore opportunità da valutare è la costituzione in Area di un Joint Lab con il Servizio Polizia Scientifica della Polizia di Stato. L'ISMN collabora con la P.S. dal 2013. Si parte da un lavoro consolidato che può essere esteso in termini tematici a tutti gli Istituti dell'Area prevedendo collaborazioni aggiuntive.

4. Strategico può essere localizzare MISTER sull'Area che, come già detto, può avere varie funzionalità e potrebbe essere un volano importante per la progettualità.

Il Presidente prosegue sull'aggiornamento della bozza del nuovo sito web molto semplice e leggibile in cui l'Area viene presentata come un unicum di conoscenze. Evidenzia come MLIB per sua struttura e competenze sia un'infrastruttura con un potenziale molto elevato rispetto ad altre realtà.

E' quindi necessario presentarsi sempre più efficacemente come realtà compatta che sa mettere a sistema il suo ampio spettro di competenze e capacità operative.

Un'importante possibilità potrebbe essere l'apertura da parte di MISTER di uno sportello progetti a beneficio degli Istituti dell'Area coinvolgendo esperti sia interni che esterni all'Ente.

Prima di approfondire le condizioni dell'eventuale rapporto con "Bioversity" è necessario che il Comitato si esprima sull'interesse rispetto a questa opportunità. Si apre un dibattito che conferma l'interesse del Comitato per l'operazione "Bioversity" e porta ad identificare l'edificio 5 come il più idoneo ad ospitare la sua sede.

Il dr. Muccini comunica che l'ISMN ha già iniziato a razionalizzare i propri spazi restituendo quelli dell'Edificio 8 ex IIA e collocando i ricercatori nell'edificio 4. A questo

primo intervento ne seguirà uno più definitivo che vedrà il restante personale trasferito nel suddetto edificio.

La ridefinizione degli spazi studiata per razionalizzare l'utilizzo delle risorse e per rispondere ad esigenze di alcuni istituti sarà un'operazione articolata che vedrà coinvolti i Servizi Comuni di Area, ISMN, IC, IBCN, ITABC ed altri che viene nel dettaglio descritta dal Presidente con l'ausilio della proiezione delle planimetrie.

Il Presidente passa all'argomento relativo alle spese di Area.

Come si evince dal rendiconto analitico delle spese sostenute da gennaio a giugno 2017, sono stati tamponati gli interventi più urgenti e c'è una previsione di spesa minimalista.

Nel rispondere al dr. Pifferi che aveva notato nelle spese di Area la spesa relativa all'azoto liquido ribadisce che la spesa viene pagata solo da chi consuma ripartendola fra gli istituti utilizzatori in base ai loro consumi.

Per far fronte agli interventi da realizzare nella seconda metà dell'anno il Presidente chiede agli Istituti di versare il 50% della II rata ordinaria.

Il dr. Giannino suggerisce il rinnovo della gara con CSI per lo scarico dei rifiuti centralizzando su tutta l'Area. Centralizzare aumenta il potere contrattuale dell'Area garantendo costi uguali per tutti gli Istituti.

Sulla stessa linea il dr. Messina propone di centralizzare il contratto degli impianti di climatizzazione. Un unico contratto favorirebbe sconti sensibili.

Il dr. Messina inoltre pone all'attenzione del Comitato l'invasione dei piccioni sul tetto che si trova ad affrontare per risolvere sia il rumore che provocano che quello igienico. Fra le varie proposte, l'ing. Tremaroli ricorda la necessità di collocare una adeguata segnaletica all'interno dell'Area.

Il Presidente comunica che verrà stilata una lista di priorità degli interventi da effettuare che andranno nel II semestre e che verranno coperti dal 50% della II rata. Si rimanderà una tabella esplicativa ai Direttore e agli amministrativi.

La riunione si chiude alle ore 17:25 ricordando che il giorno successivo, 20 luglio 2017, si terrà la riunione con il personale dell'Area per discutere di questi temi e con l'impegno del Presidente di aggiornare i presenti sugli sviluppi del progetto Bioversity.

IBAF

Dr. A. Massacci, Direttore

Firmato
da
Massacci
Angelo

Dr. M. Zacchini, Responsabile sede

Firmato da
zacchini
massimo

IBB

Dr. M. Mancini, Direttore

SOLURI ALESSANDRO
Date 12.09.2017 10:44:01

Dr. A. Soluri, Responsabile sede

CERIOTTI ALDO
13.09.2017 10:45:31 UT

IBBA

Dr. A. Ceriotti, Direttore

GIANNINO DONATO
13.09.2017 14:04:50 CEST

Dr. D. Giannino, Responsabile sede

IBCN

Dr. Fabio Mammano, Direttore

IC

Dr. M. Saviano, Direttore

Dr. A. Pifferi, Responsabile sede

ICVBC

Dr.ssa M. P. Colombini, Direttore

Dr.ssa H. Porfyriou, Responsabile sede

IGAG

Dr. P. Messina, Direttore

IIA

Ing. N. Pirrone, Direttore

PIRRONE NICOLA
14.09.2017 07:15:41 UTC**IMC**

Dr.ssa G. Mancini, Direttore

IRSA

Dr. V. F. Uricchio, Direttore

ISM

Dr. L. Avaldi, Direttore

Dr.ssa E. Agostinelli, Responsabile sede

ISMA

Prof. A. Naso, Direttore

ITABC

Dr. P. Mauriello, Direttore

MAURIELLO PAOLO
13.09.2017 12:45:10 UTC**SPP**

Dr. Gianluca Sotis, Responsabile

Responsabile d'Area

R. Simonetti

Presidente d'Area, dr. M. Muccini
Direttore **ISMN**